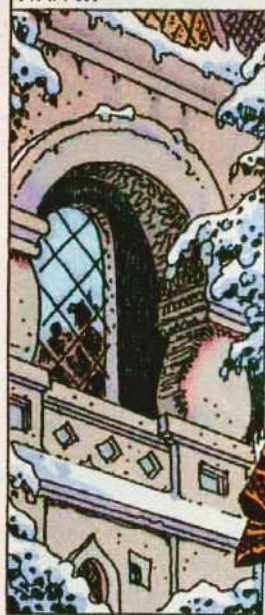
IL RE LEONE
C'E' DI NUOVO FESTA A PALAZZO.
Testo di MAZZITELLI
Disegno di ALCATENA
MORTE AL RE...
1

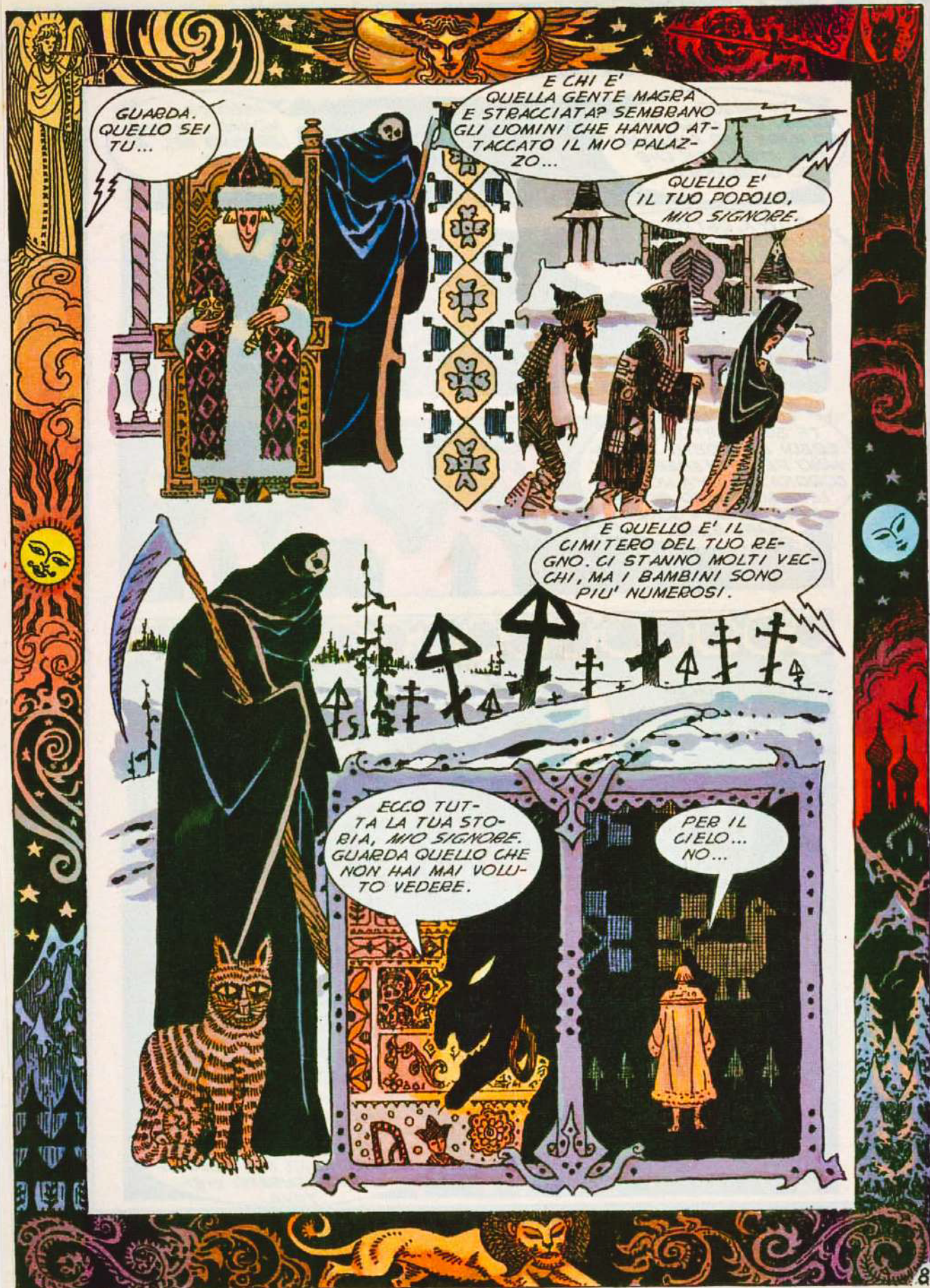
OVUNQUE SI VADA, SI SENTIRA' PARLARE DELLE FESTE DI RE VALKAN...
MORTE AL RE...
... E DELLA SUA CORTE DI MANTENUTI. E DEL SUO CARATTERE DEBOLE E PRESUNTUOSO.
DILLE DI ANDARSENE, VALKAN...
HO EREDITATO YAGA INSIEME AL TRONO. PROTEGGE LA MIA VITA.
PUZZA TERRIBILMENTE.
2

E IL RE LA GUARDA. GUARDA QUEGLI OCCHI SEMPRE FISSI SU DI LUI E CERCA ANCORA UNA VOLTA DI CONTROLLARE IL TREMITO CHE GLI PROVOCANO.
NON SI SEPARERA' MAI DA ME.
MORTE AL RE!
MORTE AL RE!
MORTE AL RE!
3

SALUTE AL NOSTRO SIGNORE VALKAN, IL PIU' GIUSTO E GENEROSO DEI RE!
GOVERNARE NON E' UN DOVERE, MA UN DIRITTO CHE SI PUO' ANCHE RIMANDARE. UNA COSA COMPLESSA E NOIOSA. MEGLIO BERE E FESTEGGIARE. QUESTO, ALMENO, HA SEMPRE PENSATO VALKAN.
E ADESSO LA FESTA E' FINITA.
MORTE AL RE!
GUARDIE!
MORTE AL RE!
4

E NELLA CONFUSIONE L' ANGOSCIATO RE CERCA UN VOLTO CHE NON TRO-VA...
YAGA!
POI LA TERRA LO DIVORA.
AAAH!
POSSIBILE CHE LA MORTE SIA QUELLA CADUTA NEL POZZO SENZA FONDO?
AAAAH!
QUEL TONFO COSI' POCO SOLENNE NEL-L'ACQUA PUZ-ZOLENTE?
ORA PUZ-ZI COME ME, MIO SIGNO-RE.
5

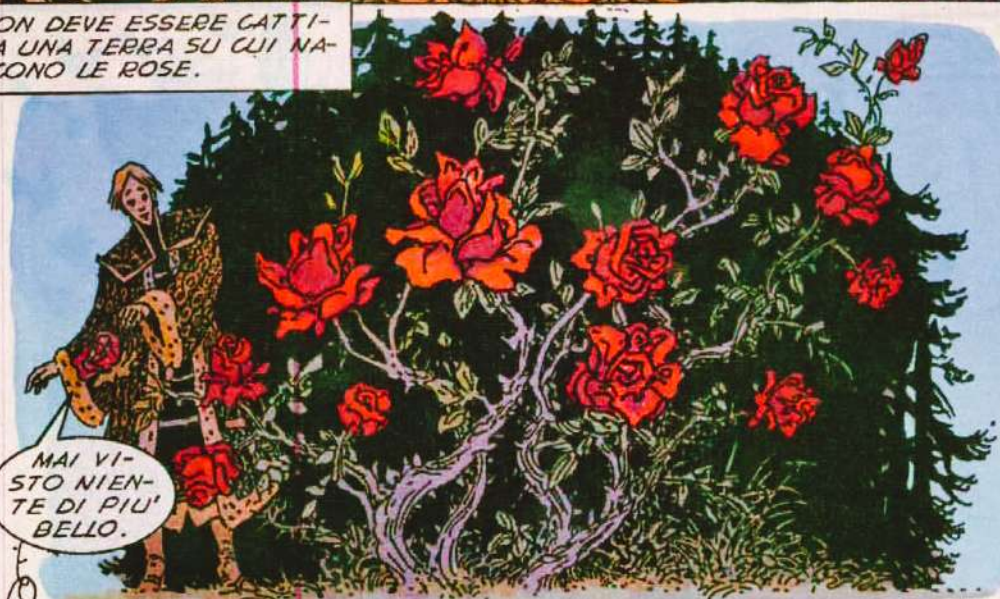
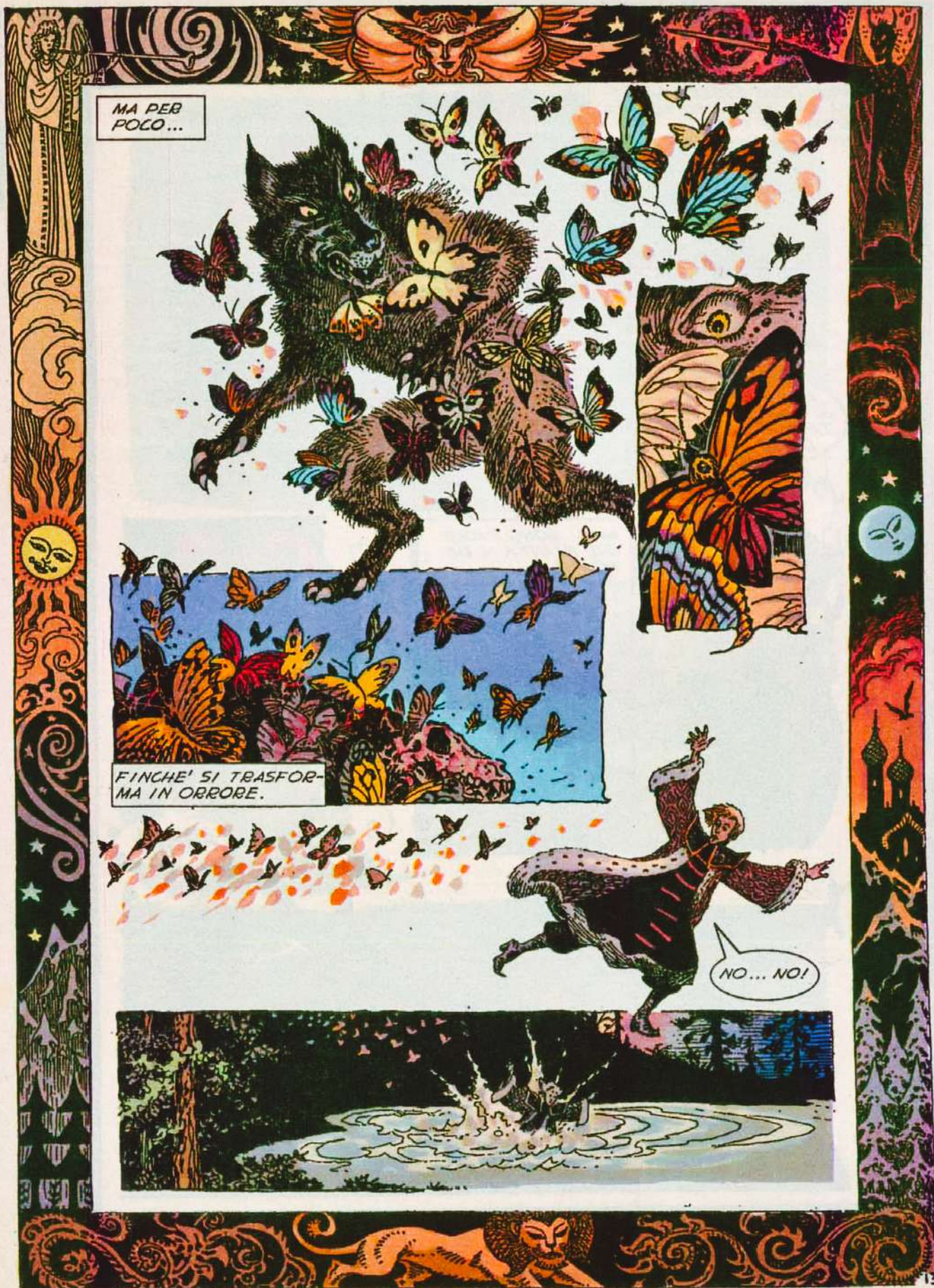
TUO NONNO COSTRUI' QUESTE GALLERIE SEGRETE PER POTERE, NEL CASO, FUGGIRE ALL'IMPROVVISO DAL PALAZZO.
NE IGNORAVO L'ESISTENZA.
NON IGNORI SOLO QUESTO, MIO SIGNORE... CHE SAI DEL RE LEONE?
E' UNA LEGGENDA. UN'INVENZIONE DEL POPOLO.
E INVECE E' ESISTITO. SI CHIAMAVA ILYA ED ERA IL NONNO DI TUO NONNO, IL FONDATORE DELLA TUA DINASTIA. SOLO IL POPOLO LO RICORDA, PERCHE' VOI AVETE PREFERITO DIMENTICARLO.
MA PRESTO SAPRAI. ANDIAMO DAI MONACI CIECHI.
6

PER GENERAZIONI I MONACI HANNO REGISTRATO SULLE PARETI DELLE GROTTE IL PASSARE DELLA STORIA.
OGNI TANTO ESCONO AD ASCOLTARE I RACCONTI DEI CONTADINI. LE IMMAGINI CHE SI FORMANO NELLE LORO MENTI SONO TANTO CHIARE CHE NON HANNO BISOGNO DI VEDERLE, PER DIPINGERLE.
E IN PIU' LE LORO DITA SONO SENSIBILISSIMI PENNELLI.
7

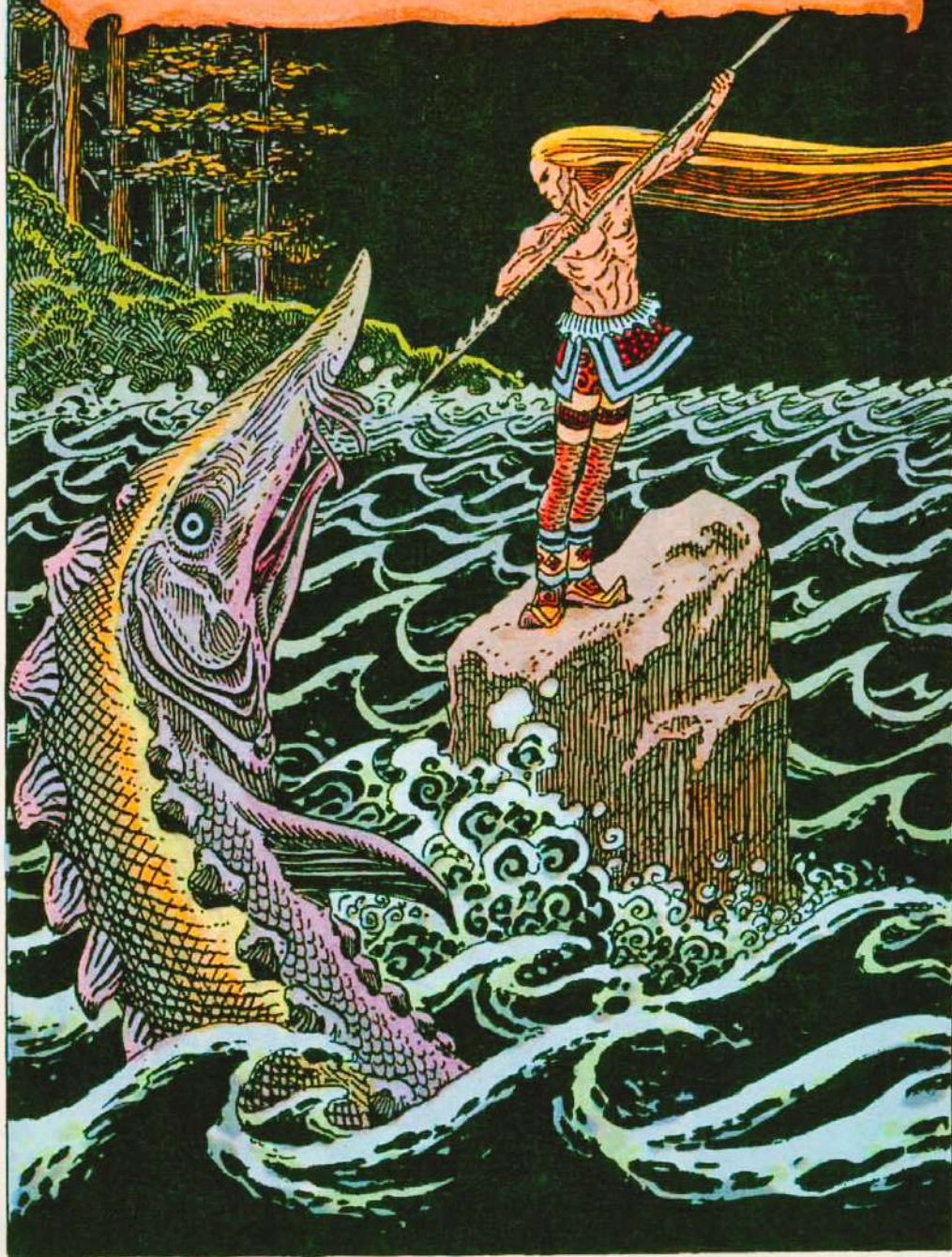
GUARDA. QUELLO SEI TU...
E CHI E' QUELLA GENTE MAGRA E STRACCIATA? SEMBRANO GLI UOMINI CHE HANNO ATTACCATO IL MIO PALAZZO...
QUELLO E' IL TUO POPOLO, MIO SIGNORE.
E QUELLO E' IL CIMITERO DEL TUO REGNO. CI STANNO MOLTI VECCHI, MA I BAMBINI SONO PIU' NUMEROSI.
ECCO TUTTA LA TUA STORIA, MIO SIGNORE. GUARDA QUELLO CHE NON HAI MAI VOLUTO VEDERE.
PER IL CIELO... NO...
8

TI PREGO... DIMMI CHE COSA POSSO FARE PER RIPARARE ALLE ATROCITA' CHE HO COMMESSO.
ASCOLTA I MONACI. TI PARLERANNO DEL RE LEONE.
ILYA, DETTO IL GIUSTO, IL SAGGIO, IL RE LEONE, FONDO' LA PROPRIA DINASTIA...
... E IL REGNO PIU' POTENTE DELLA STORIA.
IL RE PRECEDENTE ERA MORTO SENZA EREDI E I NOBILI LOTTAVANO PER OTTENERE LA CORONA. MA ILYA NON VOLEVA SOLTANTO GOVERNARE. VOLEVA GOVERNARE BENE.
PER TEMPRARE LO SPIRITO, CHE SAPEVA DEBOLE E INDOLENTE, DECISE DI ENTRARE NEL BOSCO NERO, CHE NESSUN UOMO SENSATO VISITAVA.
9

SOLO DIO E I SUOI SANTI CONOSCONO LE TERRIBILI AVVENTURE CHE AFFRONTO'. E LUI TORNO' CINQUE ANNI DOPO, TANTO CAMBIATO NEL CORPO E NELLO SPIRITO, CHE LA GENTE STENTO' A RICONOSCERLO.
SI IMPOSE A TUTTI GLI ALTRI CONCORRENTI E FU PROCLAMATO RE.
E FU COSI' CHE IL RE LEONE GOVERNO' FINO ALLA MORTE SU UN POPOLO CHE RESE RICCO, POTENTE E FELICE. E CHE, DOPO GENERAZIONI, LO AMA ANCORA.

DOVE POSSO TROVARE IL BOSCO NERO?
SEI STANCO DI VIVERE, MIO SIGNORE?
DI VIVERE COME HO SEMPRE FATTO, SI'. ILYA E' ANDATO LA' IN CERCA DI GLORIA O DI MORTE... QUESTO E' CIO' CHE VOGLIO.
SIAMO SOTTO IL BOSCO NERO. DEVI SOLO SALIRE IN SUPERFICIE, MIO SIGNORE.
DIMMI UNA COSA, YAGA. PERCHE' HO SEMPRE L'IMPRESSIONE CHE TI BURLI DI ME QUANDO DICI "MIO SIGNORE"?
SONO IDEE TUE, MIO SIGNORE.
NEL BUIO DELLA NOTTE, IL BOSCO NERO NON E' DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI.
11

NON DEVE ESSERE CATTIVA UNA TERRA SU CUI NASCONO LE ROSE.
MAI VISTO NIENTE DI PIU' BELLO.
MA CI SONO FIORI CHE PIANTA IL DEMONIO.
AHHH!
POI LA PAURA CANCELLA IL DOLORE...
NO...
12

MA PER POCO...
FINCHE' SI TRASFORMA IN ORRORE.
NO... NO!
13

BASTA!... BASTA, PER FAVORE...
C'E' UN'ACQUA CHE SOLO IL DEMONIO PUO' BERE.
DOVE PUO' ESSERSI RIFUGIATO IL RE LEONE PER SOPRAVVIVERE CINQUE ANNI IN QUESTO INFERNO?
HO PAURA... TANTA PAURA...
MAZZITELLI- ALCATENA 92
MA NON SCAPPERO'...
NON SCAPPERO'!
OMBRA SILENZIOSA E FURTIVA, YAGA SORRIDE.
14

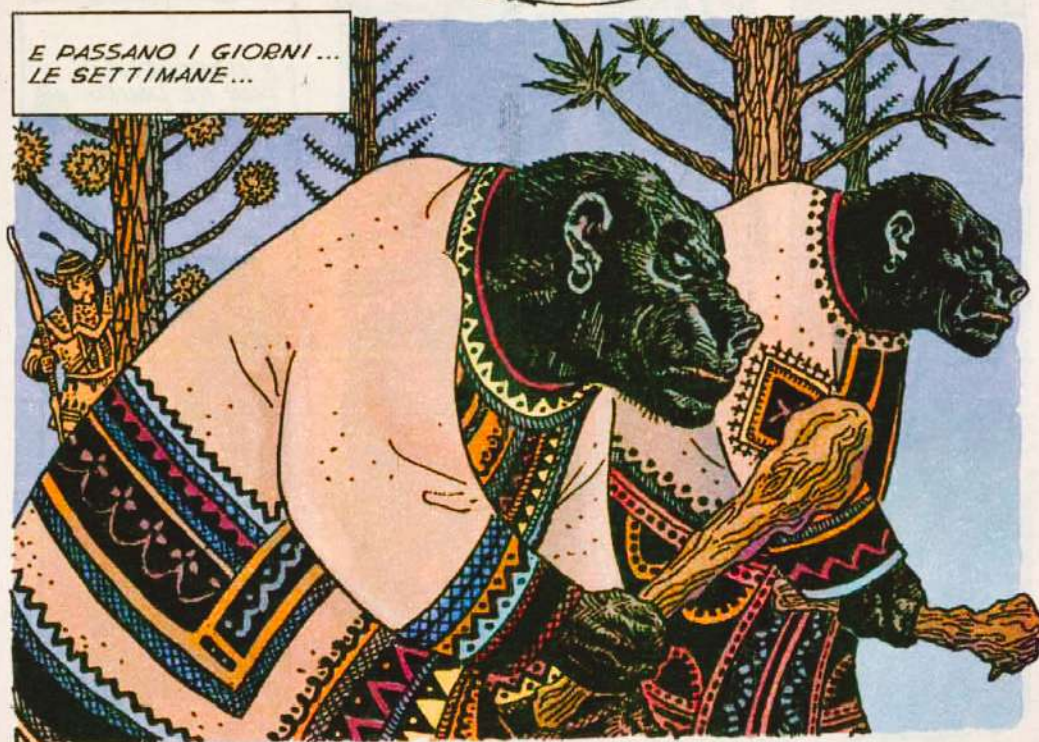
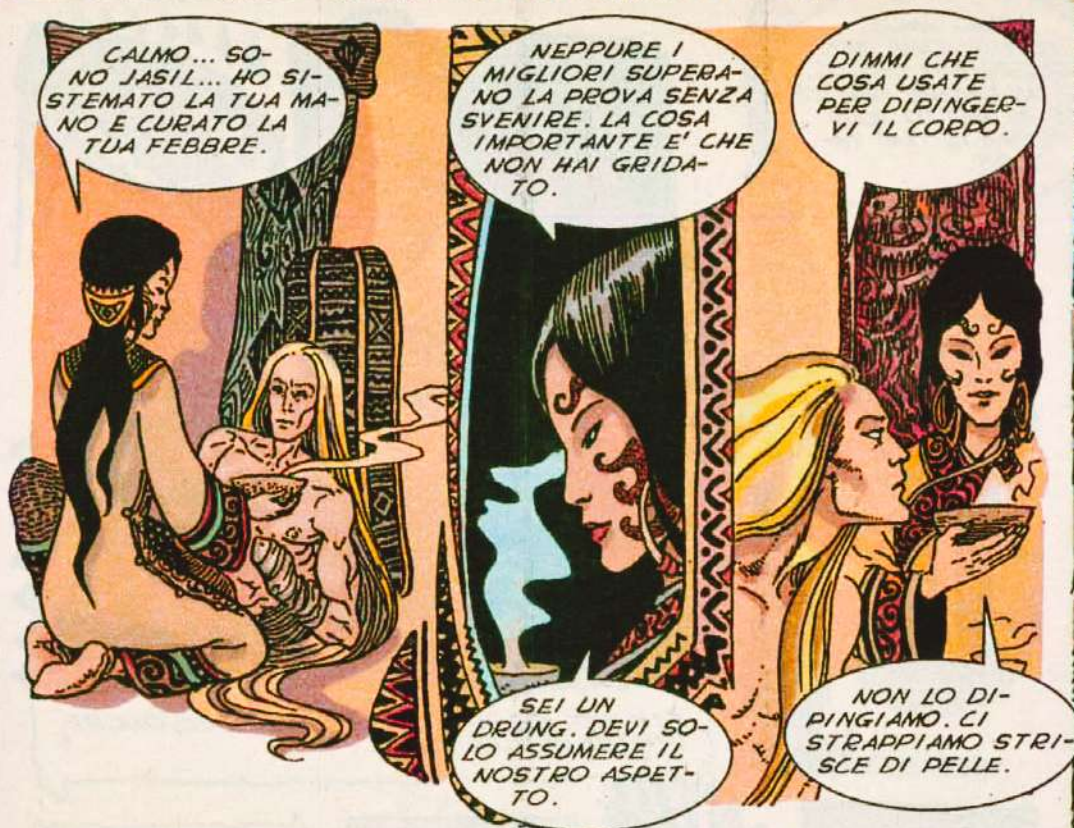
PROLOGO
Testo di MAZZITELLI
Disegno di ALCATENA
QUATTRO GENERAZIONI FA ILYA AVEVA ATTRAVERSATO IL BOSCO NERO ED ERA TORNATO TRASFORMATO NEL RE LEONE.
ORA VALKAN, NIPOTE DI SUO NIPOTE, IL PEGGIORE DEI RE, E' GIA' RIUSCITO A SOPRAVVIVERE SEI MESI IN QUESTI TERRIBILI LUOGHI.
ED E' CAMBIATO.
AAHHUUUUMMMM...
ALLORA, DANNATE MARTORE... DI NUOVO ASSETATE DEL MIO SANGUE REALE?
VI MANGEREI VIVE, SE NON AVESSI GIA' ASSAGGIATO LA VOSTRA RIPUGNANTE CARNE.
PREFERISCO IL GUSTO DELICATO DELLO STORIONE.
1

IL RE LEONE
2

VALKAN E' FELICE. PIU' DI UN SECOLO DOPO IL SUO ANTENATO, NELLO STESSO LUOGO, HA IMPARATO A ESSERLO.
OH... YAGA... VIENI A CERCARMI? E' ORA DI RITORNARE, VERO?
ORMAI SONO FORTE E ASTUTO. SAPRO' GOVERNARE BENE.
MIO SIGNORE...
SEI RIMASTO ALLA PERIFERIA DEL BOSCO... L'AREA MENO PERICOLOSA. ILYA CI SI ERA ADDENTRATO.
FORSE SARESTI UN BUON RE, MA... ABBASTANZA BUONO DA RIPARARE AL MALE CHE HAI PROVOCATO?
3

NO...
CERCA I DRUNG, UN POPOLO BARBARO. SE LORO TI ACCETTANO, SUPERERAI UN'ALTRA PROVA. ALTRIMENTI...
QUANTO PUO' ESSERE BARBARO UN POPOLO BARBARO IN QUESTE TERRE?
PER GLI DEI!
CHE RAZZA DI DEMONI PUO' GENERARE UNA REGIONE COME QUESTA?
4

A UN DRUÑG INTERESSA SOLO DI UN ALTRO DRUNG. IL RESTO NON E-SISTE.
SE SAPRAI SOPPORTARE IL DO-LORE SENZA GRIDARE, SARAI UN DRUNG. ALTRI-MENTI TI DAREMO ALTRO DOLORE, FINO A FARTI MORIRE.
TUTTI, ANCHE LE DONNE E I BAMBINI, SI SONO FATTI AVANTI PER ASSI-STERE ALLO SPETTACOLO.
5

SONO AMUK, IL MIGLIORE DEI GUERRIERI DRUNG. E' UN ONORE PER TE SE IO METTO ALLA PROVA IL TUO VALORE.
CRACK
STRANO, AGGHIACCIANTE SENSO DELL'ONORE, QUELLO DEI DRUNG.
CRACK
CRACK
E L'OSCURITA', PUR SE UMIDA E FREDDA, E' UN BALSAMO PER VALKAN.
6

CALMO... SONO JASIL... HO SISTEMATO LA TUA MANO E CURATO LA TUA FEBBRE.
NEPPURE I MIGLIORI SUPERANO LA PROVA SENZA SVENIRE. LA COSA IMPORTANTE E' CHE NON HAI GRIDATO.
SEI UN DRUNG. DEVI SOLO ASSUMERE IL NOSTRO ASPETTO.
DIMMI CHE COSA USATE PER DIPINGERVI IL CORPO.
NON LO DIPINGIAMO. CI STRAPPIAMO STRISCE DI PELLE.
E PASSANO I GIORNI... LE SETTIMANE...
7

... E VALKAN SI SENTE ORGOGLIOSO DI ESSERE UN DRUNG.
ANCHE ILYA DEVE ESSERSI SENTITO COSI', UN'ETERNITA' DI TEMPO FA.
AMUK!
8

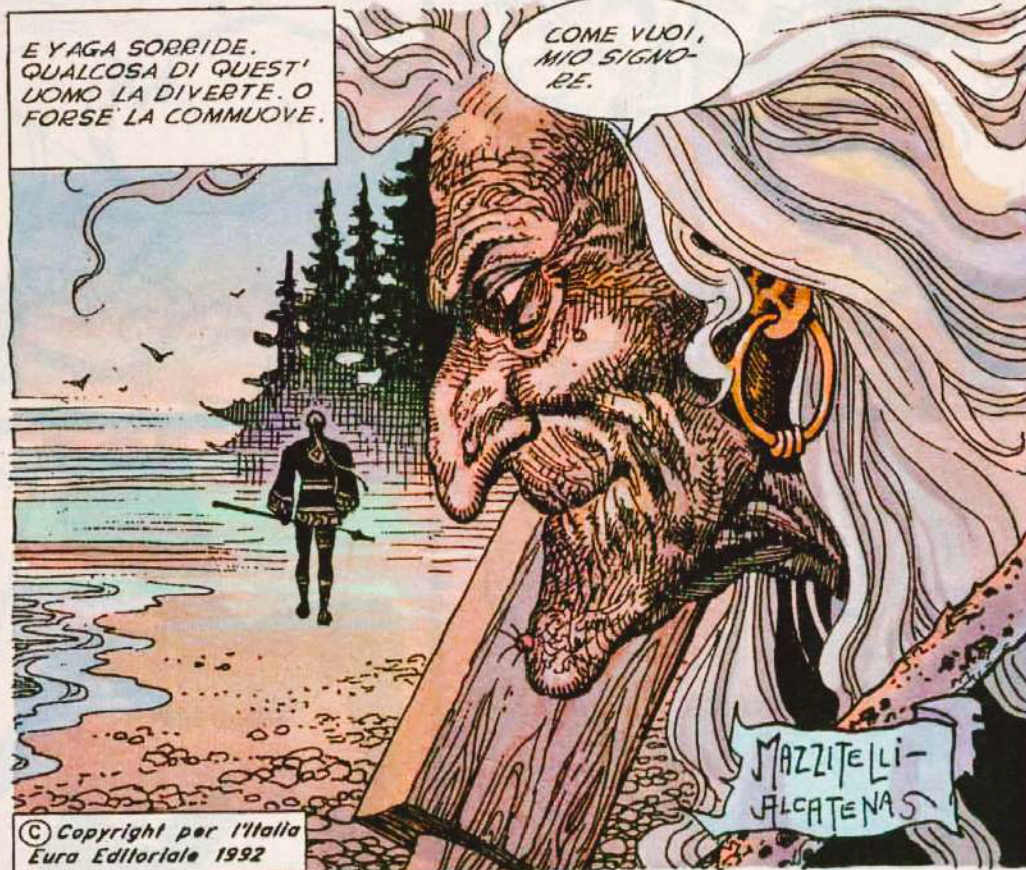
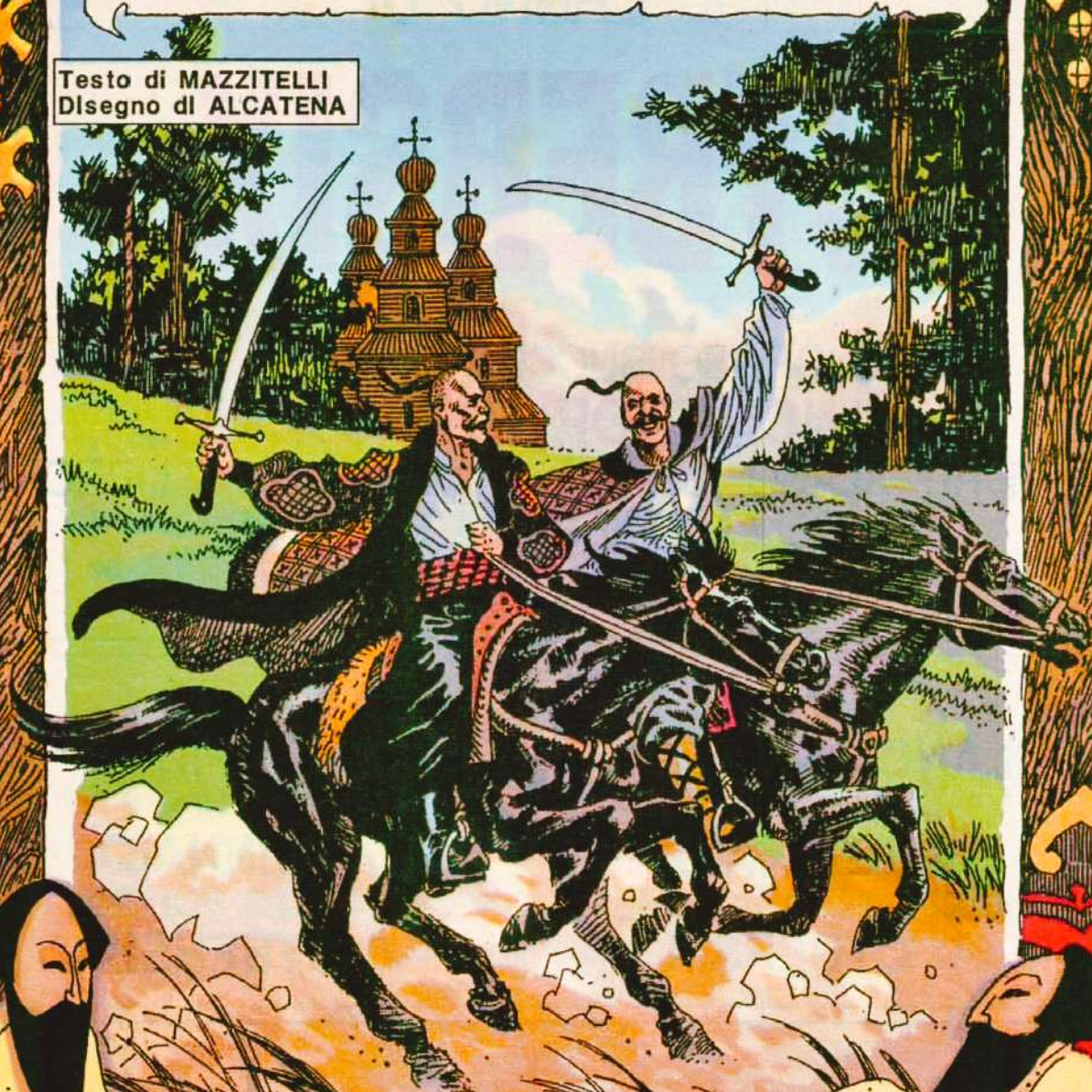
VALKAN SI SENTE SEMPRE PIU' VICI-NO AL RE LEONE...
VALKAN... AMUK SI E' AM-MALATO...
SI'. AMUK E' NELLE MANI DELLA FEBBRE... E DEGLI STREGONI DRUNG.
9

AMICO MIO... CHE TI STANNO FACENDO?
IO SO RESISTERE AL DOLORE PIU' DEL DEMONE DELLA FEBBRE. COSI', QUANDO IL DOLORE SI FARA' INSOPPORTABILE, LUI FUGGIRA' DAL MIO CORPO.
CHE POSSO FARE PER TE?
RESTAMI ACCANTO. E SE VEDI IL DEMONE SCAPPARE, UCCIDILO. PERCHE' NON FACCIA AMMALARE UN ALTRO DELLA TRIBU'.
UN UOMO DEVE FARE CIO' CHE L'AMICO GLI CHIEDE. PER INUTILE O ASSURDO CHE POSSA SEMBRARE.
POI, IL TERZO GIORNO, SENZA CHE SI SIA VISTO ALCUN DEMONE, AMUK SI RIPRENDE.
E QUANDO ANCHE LE SUE FERITE ALLA MANO GUARISCONO, C'E' UNA GRAN FESTA.
PERCHE' NON HAI SCELTO UNA DONNA? NON TI PIACCIONO?
NON SAPEVO DI POTERLO FARE. O AVREI SCELTO JASIL.
10

VALKAN HA CHIESTO JASIL. QUALCUN ALTRO LA VUOLE?
IO.
E DI COLPO LA FESTA E' FINITA.
CHE SUCCEDE?
QUANDO DUE UOMINI CHIEDONO LA STESSA DONNA, DEVONO COMBATTERE FINCHE' UNO DEI DUE NON MUORE.
SE E' COSI'... NE SCEGLIERO' UN'ALTRA.
NON PUOI PIU' RINUNCIARE A JASIL. E' LA LEGGE DRUNG.
AMUK... DEVO PARLARTI...
NON COMBATTERO' CON TE.
DEVI FARLO. VINCERAI, PERCHE' SEI MIGLIORE O PERCHE' MI LASCERO' SCONFIGGERE. MA CI BATTEREMO. E' LA LEGGE.
11

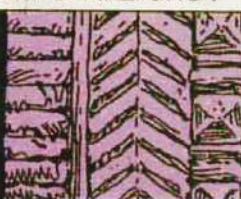
HMM...
HO SAPUTO DALLE DONNE CHE TU AMI QUESTO STUPIDO.
REMA CON FORZA FINCHE' LO STUPIDO NON SI SARA' SVEGLIATO.
VALKAN...
NO. NEPPURE ILYA AVREBBE AGITO MEGLIO.
12

E L'ALBA SI PRESENTA CON UN SOLE MERAVIGLIOSO.
MA... NO!
HANNO TRADITO LE NOSTRE USANZE. HANNO CERCATO DI FUGGIRE. E LE NOSTRE LEGGI SONO IMPLACABILI.
QUANTO PUO' ESSERE BARBARO UN POPOLO BARBARO NEL BOSCO NERO? FINALMENTE VALKAN LO SA.
13

HO FALLITO... HO ABBANDONATO I DRUNG.
ANCHE IL RE LEONE LO FECE.
DAVVERO?
ERANO TROPPO SELVAGGI ANCHE PER LUI.
FORSE DOVRESTI TORNARE DAI TUOI. FORSE SEI GIA' UN BUON RE...
NO! SE ILYA E' ANDATO FINO NEL PROFONDO DEL BOSCO, LO FARO' ANCH'IO.
E YAGA SORRIDE. QUALCOSA DI QUEST'UOMO LA DIVERTE. O FORSE LA COMMUOVE.
COME VUOI, MIO SIGNORE.
MAZZITELLI-ALCATENA

DA QUASI UN ANNO VÀLKAN VIVE CON GLI ZAPOROGS. CORRE, SALTA, GRIDA CON LA DESTREZZA DELLE BESTIE PIU' FEROCI.
Testo di MAZZITELLI
DIsegno dI ALCATENA
IL RE LEONE
1

SOTTO IL SOLE DELLA STEPPA LA SUA PELLE HA PRESO IL COLORE DEL RAME. ED E' ALTRETTANTO DURA.
VLADIMIR E' IL SUO MIGLIORE AMICO. QUASI UN FRATELLO.
VIENI FUORI UNA BUONA VOLTA, NONNO DEL BOSCO... ABBI CORAGGIO!
GLI ZAPOROGS CACCIANO SOLTANTO I LESHIIS.
2

LA PROSSIMA VOLTA FARO' IO DA ESCA.
E' PIU' EMOZIONANTE.
E MAGARI IO LASCERO' CHE LA BESTIA TI MANGI, PRIMA DI UCCIDERLA.
SENTI?... QUESTO PROFUMO...
PROFUMO DI RUSALKA! NELLO STAGNO!
LE RUSALKA SONO CREATURE MANSUETE, BELLE E SENSUALI...
QUELLA DI SINISTRA E' MIA!
... INDIFESE.
3

MA CONOSCONO RITI MAGICI E SEGRETI...
... CHE PERMETTONO LORO DI ASSUMERE L'ASPETTO DELLA FEMMINA DELLA SPECIE CHE LE HA CACCIATE. COSI' SI SALVANO LA VITA.
DICONO COLORO CHE SANNO MOLTE COSE CHE ESSE SI LASCIANO CATTURARE, SPECIALMENTE DALLE TIGRI E DAGLI UOMINI, PER ESSERE COSTRETTE A PAGARE IL TRIBUTO PER LA PROPRIA LIBERAZIONE.
PER GLI ZAPOROGS, I LESHIIS SONO SACRI. SE LI UCCIDONO, E' PER NECESSITA'.
4

MANGIANO LA LORO CARNE, INDOSSANO LE LORO PELLI, FABBRICANO UTENSILI CON LE LORO OSSA, AMULETI CON LE LORO CORNA E I LORO ZOCCOLI.
MA SONO AMULETI INEFFICACI CONTRO LA PREMATURA NOTTE CHE FA SPARIRE IL CIELO.
PRESAGIO MALIGNO.
GROMM MANDA I SUOI CANI IN CERCA DI SCHIAVI!
DOBBIAMO NASCONDERCI, VALKAN!
NO.
IL RE LEONE VISSE COL TUO POPOLO E FU PRIGIONIERO DI GROMM...
IO SEGUO LE SUE ORME... ORA VAI. TORNEREMO PRESTO A CATTURARE LE RUSALKA.
5

SI'. I CANI DI GROMM CERCANO SCHIAVI.
SONO TUTTO VOSTRO.
NON TEMETE PER ME. TORNERO'.
L'UNICA PROPRIETA' DI UNO SCHIAVO DI GROMM E' IL POZZO IN CUI DORME.
MA...
6

VEDO CHE ORA SEI SCHIAVO, MIO SIGNORE...
YAGA! COME DIAVOLO...?
OGNI SPECIE ANIMALE HA UNO SPIRITO ESSENZIALE, CHE SI IMPOSSESSA DELLA CREATURA DURANTE LA GESTAZIONE PERCHE' NASCA CON LE FORME PREVISTE...
LE RUSALKA CONOSCONO IL NOME SEGRETO DI OGNI SPIRITO E POSSONO EVOCARLO QUANDO VOGLIONO. LORO MI HANNO INSEGNATO QUALCHE NOME...
COME FUGGI' DI QUI IL RE LEONE?
AH... SEMPLICE...
"GROMM AVEVA DUE TESTE. ILYA FABBRICO' UN ARPIONE CON L'OSSO DI UNO SCHIAVO MORTO E LO CONFICCO' IN UNA DELLE SUE GOLE."
IL DOLORE FU COSI' INTENSO E LA FERITA TANTO GRAVE, CHE GROMM FINI' PER AMPUTARSI UNA TESTA. E PER ALLORA ILYA AVEVA GIA' IMPARATO CIO' CHE DOVEVA.
CHE COSA?
NON TE LO DIRO'. MA ANCHE TU LO IMPARERAI.
7

GROMM OSSERVA CON PIACERE I SUOI SCHIAVI.

DA MESI STANNO DEMOLENDO LA MONTAGNA CHE NON GLI LASCIA VEDERE IL MARE...
... E TRASPORTANDONE I PEZZI LONTANO PER RICOSTRUIRLA NEL POSTO CHE A LUI PIACE DI PIU'.
ORA LUI STA GUARDANDO LO SCHIAVO NUOVO. QUELLO CHE LAVORA PIU' DI TUTTI.
E CHE SEMBRA PERSINO FELICE. UN IDIOTA, SICURAMENTE.
GROMM... MIO SIGNORE... GUARDA...
ZITTO, STUPIDO! NESSUNO GLI PUO' PARLARE!
E' ORO! L'HO TROVATO PER TE!
TI FARO' UN MEDAGLIONE CHE BRILLERA' PIU' DEL SOLE.
GROMM NON PARLA. NIENTE MOSTRA CHE L'IDEA GLI PIACE. MA NEANCHE CHE LO DISGUSTA.
9

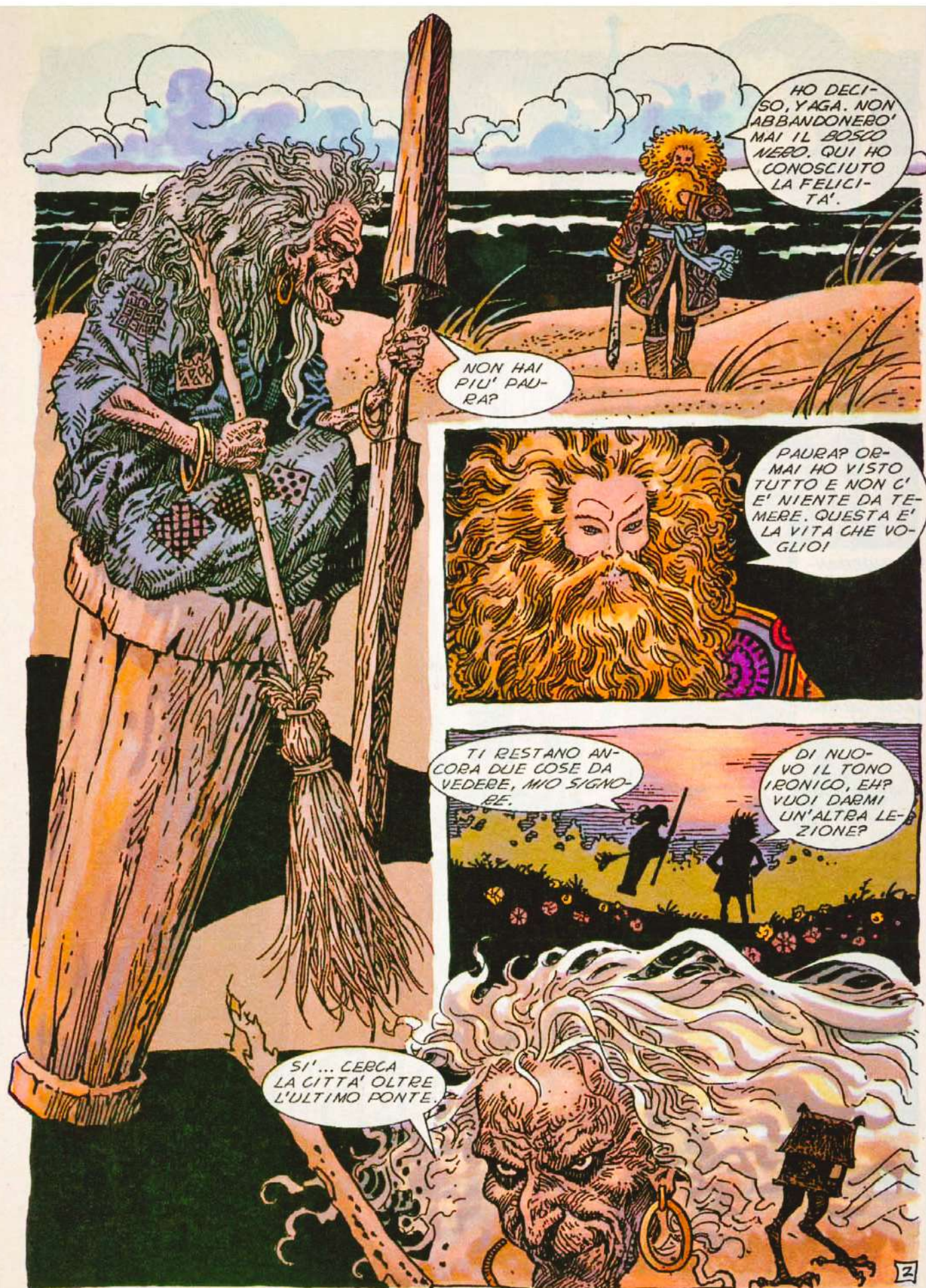
GLI SCHIAVI ODIANO VALKAN. LO UCCIDEREBBERO, SE POTESSERO.
MA LUI SORRIDE. LAVORA DURAMENTE SULLA MONTAGNA DURANTE IL GIORNO E AL MEDAGLIONE DI NOTTE. E SORRIDE SEMPRE.
GIORNO DOPO GIORNO. LAVORA E SORRIDE.
ALIMENTANDO IL DISPREZZO DI TUTTI.
E LA CURIOSITA' DI GROMM.
DIETRO LE NUBI C'E' UNA LUNA D'ARGENTO. DALLA ROTONDITA' PERFETTA E DALLA LUMINOSITA' INTENSA.
MIO SIGNORE! POSSO AVVICINARMI A TE? HO QUALCOSA DA DARTI!
10

E VA BENE... MA BASTA COSI'.
GUARDA, MIO SIGNORE... IL TUO MEDAGLIONE.
GLI HO FATTO UNA CORDICINA COI MIEI CAPELLI E L'HO LUCIDATO COL MIO SANGUE.
HMM... PUOI ANDARE.
SOLO UNA COSA, MIO SIGNORE... VORREI... BACIARTI I PIEDI.
CHE COSA?
NELLA MIA TERRA LO FACCIAMO... IL CATTIVO SCHIAVO SI SENTE UMILIATO E IL BUONO SI SENTE FELICE QUANDO IL PADRONE GLI PERMETTE DI TOCCARLO.
MAZZITELLI-ALCATENA.
11

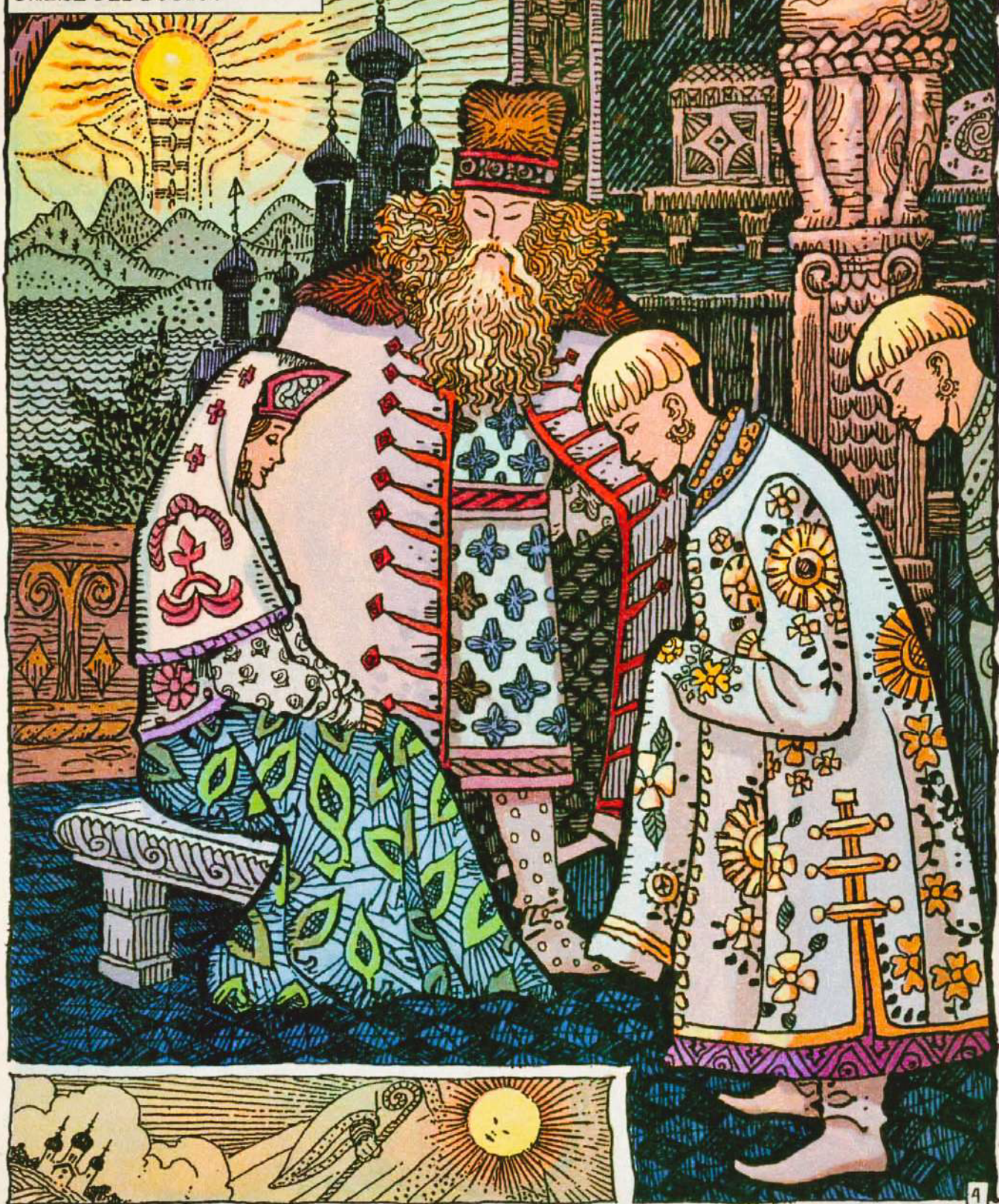
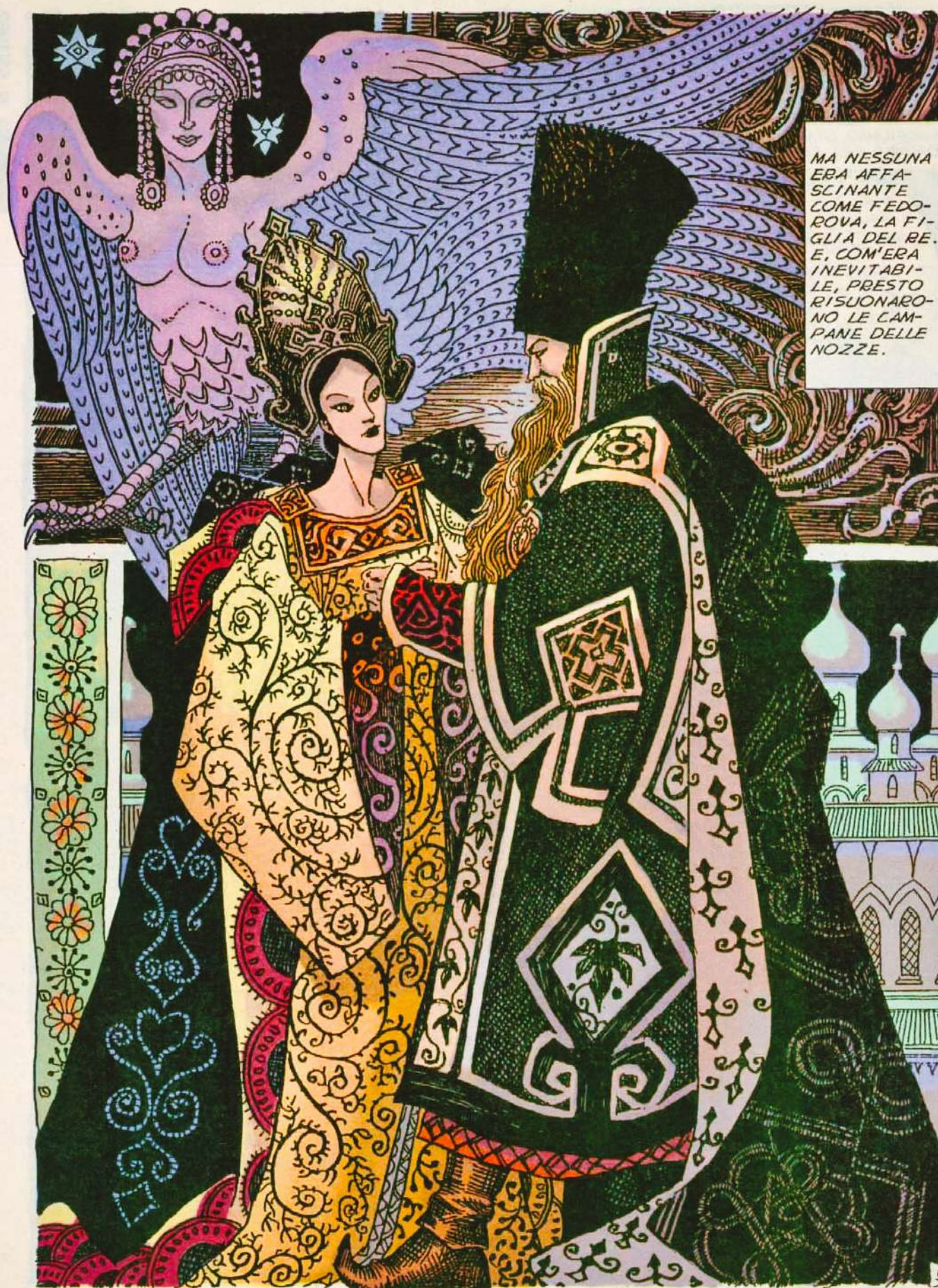
AH, AH, AH! BACIAMI I PIEDI, UMANO!
E DI NUOVO VALKAN SORRIDE. MA ORA NON SEMBRA UN SORRISO STUPIDO. ORA E' MALIGNO.
LUNA IMMACOLATA, SFERICA, PULITA. LUNA PIENA.
LUNA DA LUPI.
12

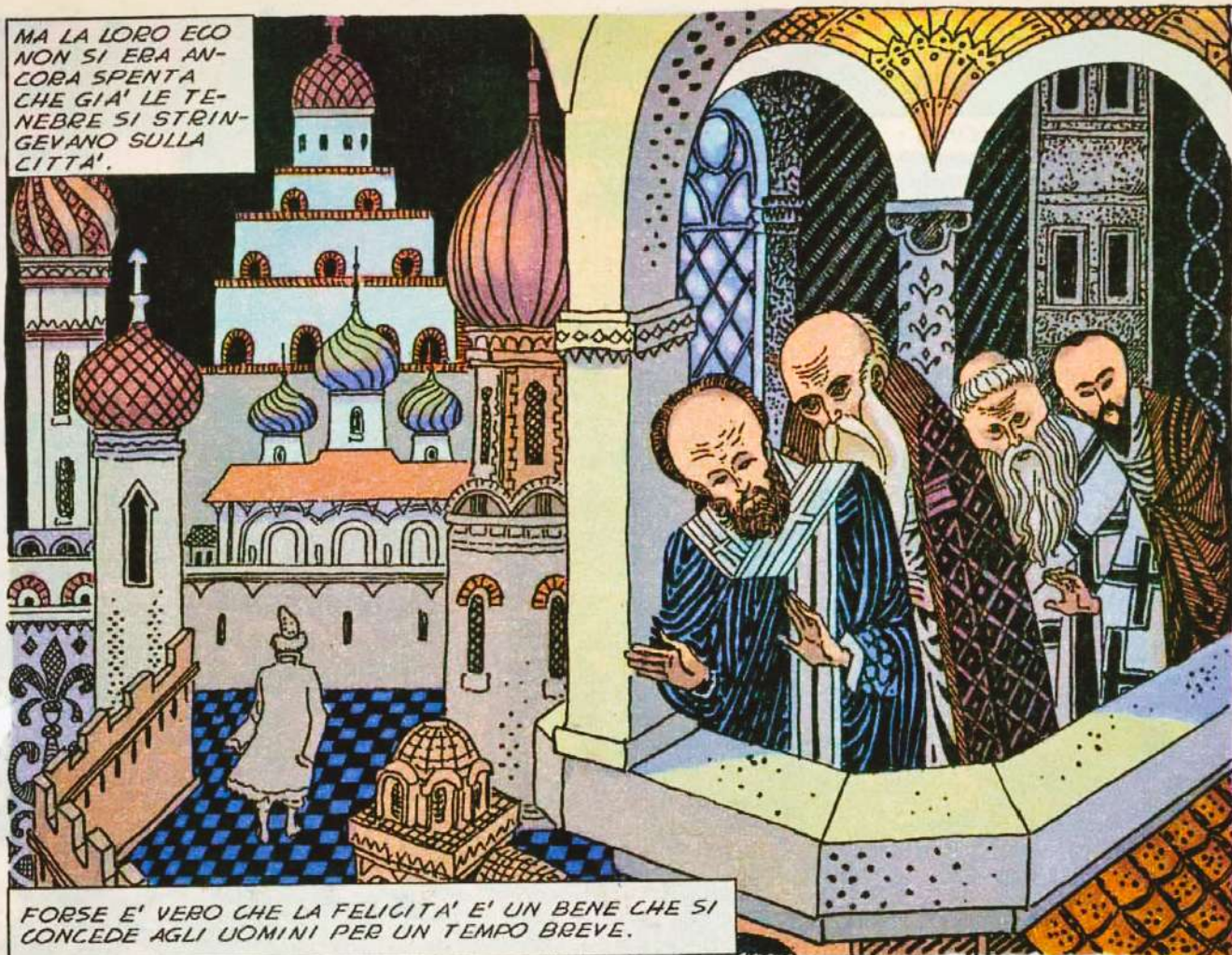
LUNA D'ORRORE.
LUNA DA BRIVIDI.
MERAVIGLIOSA LUNA DI LIBERTA'.
13

GRAZIE PER AVERMI INSEGNATO IL NOME DELLO SPIRITO - LUPO. ORA DIMMI CHE COSA DOVEVO IMPARARE.
A ESSERE SCHIAVO, OVVIAMENTE.
UN RE, MIO SIGNORE, PIU' CHE COMANDARE, GOVERNARE, CONQUISTARE, DEVE SERVIRE.
14

IL RE LEONE
NO! NIENTE E NESSUNO POTRANNO MAI VINCERE ME... IL GRANDE VALKAN! AH, AH, AH!
Testo di MAZZITELLI
Disegno di ALCATENA
1

HO DECISO, YAGA. NON ABBANDONERO' MAI IL BOSCO NERO. QUI HO CONOSCIUTO LA FELICITA'.
NON HAI PIU' PAURA?
PAURA? ORMAI HO VISTO TUTTO E NON C'E' NIENTE DA TEMERE. QUESTA E' LA VITA CHE VOGLIO!
TI RESTANO ANCORA DUE COSE DA VEDERE, MIO SIGNORE.
DI NUOVO IL TONO IRONICO, EH? VUOI DARMI UN'ALTRA LEZIONE?
SI'... CERCA LA CITTA' OLTRE L'ULTIMO PONTE.

NARRERANNO LE STORIE CHE COSI' VALKAN GIUNSE ALLA CITTA' DEL SOLE, DOVE FU RICEVUTO CON GRANDI ONORI.

ERA UNA CITTA' IN CUI TUTTO ABBONDAVA. I CIBI PIU' SQUISITI, I LIQUORI PIU' DELIZIOSI, LE DONNE PIU' BELLE. OGNI NOTTE, OGNI GIORNO, VALKAN SCOPRIVA NUOVE MERAVIGLIE CHE GLI FACEVANO DIMENTICARE LE OMBRE DEL BOSCO.
4

MA NESSUNA ERA AFFASCINANTE COME FEDOROVA, LA FIGLIA DEL RE. E, COM'ERA INEVITABILE, PRESTO RISUONARONO LE CAMPANE DELLE NOZZE.

MA LA LORO ECO NON SI ERA ANCORA SPENTA CHE GIA' LE TENEBRE SI STRINGEVANO SULLA CITTA'.

FORSE E' VERO CHE LA FELICITA' E' UN BENE CHE SI CONCEDE AGLI UOMINI PER UN TEMPO BREVE.

"I CAVALIERI"...
7

MOLTO TEMPO FA VENNERO PER LA PRIMA VOLTA. IL NOSTRO POPOLO SAREBBE STATO STERMINATO, SE NON FOSSE STATO PER L'AIUTO DI UNO STRANIERO CHIAMATO ILYA...

ILYA?... IL RE LEONE?

SI'. COSI' LO CHIAMARONO QUANDO TORNO' ALLA SUA TERRA. MA ORA NON E' QUI A DIFENDERCI.

NON TEMERE. FINCHE' IO VIVRO', NESSUNO FARA' DEL MALE ALLA MIA GENTE.

MAZZITELLI-ALCATENA~

PER GIORNI VALKAN STETTE A GUARDIA DELLE PORTE DELLA CITTA' DEL SOLE. NEPPURE LE PREGHIERE DI FEDOROVA RIUSCIRONO A SMUOVERLO.

E ALLA FINE ESSI ARRIVARONO.

8

LA SOMMA DEI NOSTRI POTERI E' TERRIBILE...
MA E' ANCORA PIU' EFFICACE LADDOVE GOVERNANO I TRADITORI.
TU HAI TRADITO IL TUO POPOLO QUANDO ERI RE.
SE TI UNIRAI A NOI, SAREMO INVINCIBILI.

CI SFIDI? POSSO COPRIRE IL TUO CORPO CON LE FERITE DI MILLE BATTAGLIE!

POSSO DEBILITARTI FINO ALL'AGONIA!

POSSO FARE CHE OGNI TUO MEMBRO... OGNI TUO OSSO SI CONTORCA PER IL DOLORE!

POSSO MANTENERTI SOSPESO TRA LA VITA E LA MORTE PER TUTTA L'ETERNITA'!

SKORPIO N. 53/1992

NESSUNO CONTROLLA NE' CONTROLLERA' PIU' L'INGRESSO ALLA CITTA' DEL SOLE.

AHHH...

CALMATI. HO COMPIUTO TUTTI I RITI PER RIPORTARTI ALLA VITA... CALMATI.

ILYA POTE' SOLO RESPINGERE LA LORO AZIONE, NON SCONFIGGERLI DEFINITIVAMENTE. NESSUNO LO PUO'.

NOOO...

C'ERA UNA VOLTA UNA CITTA' MERAVIGLIOSA, ABITATA DA GENTE CORTESE E GENEROSA...

L'ULTIMO PONTE.
HO COSPARSO TUTTO D'OLIO... SE AVANZATE, BUTTO LE TORCE.
NON PUOI FARCI NIENTE, IMBECILLE. SIAMO IMMORTALI.
ALLORA SARO' IO A MORIRE.
12

CHE SIA STATO TUTTO UN SOGNO?
MIO SIGNORE...
CHE... CHE E' SUCCESSO?
IL RE LEONE TI HA SALVATO E PORTATO FUORI DEL BOSCO NERO...
IL RE LEONE? ILYA?... COM' E' POSSIBILE?
FORSE GLI UOMINI GIUSTI, AL MOMENTO DELLA MORTE, POSSONO SCEGLIERE IL LUOGO IN CUI TRASCORRERE L'ETERNITA'.
SE TI HA FATTO USCIRE DAL BOSCO NERO, E' PERCHE' NON TI CI VUOLE. NON ANCORA, ALMENO. E POI... GUARDA...
I CAVALIERI! VANNO VERSO IL MIO REGNO...
QUESTA VOLTA NON FALLIRO'. VIENI, YAGA.
VENGO, MIO SIGNORE.
ALLORA DEVO TORNARE LA' CON LUI. E' IL MIO POSTO!
UN GIORNO VISSE UN RE FORTE, VALOROSO E GIUSTO, AMATO PER GENERAZIONI DAL SUO POPOLO. EGLI FU CHIAMATO IL RE LEONE...
13

OGGI IL SUO VERO NOME E' UN MISTERO. ALCUNE SCRITTURE AFFERMANO CHE SI CHIAMO' ILYA. ALTRE, QUASI ALTRETTANTO ANTICHE, DICONO SI CHIAMASSE VALKAN.
FINE